

Codice Etico “Quaderni Borromaici”

Dichiarazione sull’etica e sulle pratiche scorrette nella pubblicazione dei lavori scientifici – rivista “Quaderni Borromaici”

In questa dichiarazione si esplicitano i comportamenti previsti per l’editore, la direzione della rivista e il comitato di redazione, gli autori degli articoli e i revisori. La presente dichiarazione è basata sulle *COPE’s Best Practice Guidelines for Journal Editors*.

L’editore

Interlinea edizioni, l’editore della rivista, si impegna a mantenere nell’intero processo di realizzazione della rivista e dei suoi contenuti i più alti standard editoriali e scientifici, richiedendo agli autori contenuti originali e scientificamente rigorosi, redatti nel pieno rispetto del diritto d’autore. Nel caso in cui sia constatata la presenza di un errore nelle pubblicazioni, l’editore si impegna a divulgarne la correzione. L’editore inoltre promuove e verifica l’utilizzo della *peer review* per la valutazione dei contenuti e condanna la violazione del *copyright* e il plagio. Infine, l’editore riflette con l’Associazione italiana editori sull’evoluzione dell’editoria accademica, dialoga con ministero dell’Università e della Ricerca, Anvur, Cun e Crui, si confronta con istituzioni, ricercatori e bibliotecari sui temi legati alla diffusione e valorizzazione della ricerca, anche nelle forme dell’*Open access*.

La Direzione della rivista e il Comitato di Redazione

Il Direttore della rivista, coadiuvato dal Comitato di Redazione, è responsabile ultimo della decisione di pubblicare gli articoli sottoposti a revisione da parte degli autori. Il Direttore, in particolare, garantisce la correttezza e l’efficacia delle procedure di selezione per valutare l’accettazione degli articoli, verificando insieme all’editore il corretto impiego della *peer review* per la valutazione dei contenuti.

Nell’assumere le proprie decisioni, il Direttore e il Comitato di Redazione si avvalgono del supporto di due revisori (generalmente uno interno al Comitato Scientifico e uno esterno agli organi della rivista), di cui si impegnano a garantire rigorosamente l’anonimato, secondo una procedura di revisione almeno a singolo cieco. I revisori sono scelti tra studiosi ed esperti appartenenti a Università o enti italiani e stranieri.

Il Direttore e il Comitato di Redazione valutano i contributi per il loro contenuto scientifico, evitando qualunque discriminazione legata a distinzioni di razza, religione, etnia, sesso o genere, orientamento sessuale o convinzioni politiche. In caso di irregolarità, si impegnano ad avvisare l’editore, con il quale concordano i provvedimenti da adottare. Se il Direttore e il Comitato di Redazione rilevano o ricevono segnalazioni precise e circostanziate in merito a errori o imprecisioni, conflitto di interessi o plagio in un articolo pubblicato, ne danno tempestiva comunicazione all’autore e all’editore, intraprendendo le azioni necessarie e, in caso di necessità, procedendo al ritiro dell’articolo o a una pubblica ritrattazione.

Il Direttore, il Comitato Scientifico e il Comitato di Redazione sono tenuti a non divulgare nessun tipo di informazione sui manoscritti ricevuti a soggetti diversi dagli autori, revisori e potenziali revisori. Il materiale inedito contenuto nei manoscritti sottoposti alla Rivista non può essere usato dal Direttore, dai membri del Comitato Scientifico e del Comitato di Redazione per le proprie ricerche senza il consenso scritto dell'autore.

Gli autori

Gli autori devono garantire di sottoporre a revisione articoli originali, inediti, liberi da conflitti di interesse e non sottoposti contemporaneamente ad altre riviste. Gli autori accettano le modalità di selezione degli articoli e il processo di *peer review*, impegnandosi altresì a dichiarare tutte le fonti di sostegno finanziario al progetto di cui il contributo faccia eventualmente parte.

La paternità letteraria del manoscritto è limitata a coloro che hanno fornito un contributo significativo per l'ideazione, la progettazione, l'esecuzione o l'interpretazione dello studio. Tutti coloro che hanno dato un contributo significativo devono essere elencati come co-autori, fornendo eventualmente una chiara indicazione delle parti attribuibili a ciascuno. In caso di più autori, che devono essere correttamente indicati come tali, tutti devono essere concordi alla pubblicazione del contributo nella sua versione finale.

Gli autori sono responsabili della correttezza dei contenuti dell'articolo e delle fonti citate, oltre che della raccolta delle autorizzazioni necessarie per la pubblicazione di immagini o altro materiale, in linea con la legge sul diritto d'autore. Gli autori hanno l'obbligo di citare tutte le pubblicazioni che hanno avuto influenza nel determinare la natura del lavoro proposto. Qualora siano utilizzati il lavoro e/o le parole di altri autori, è necessario che questi siano opportunamente parafrasati o citati letteralmente, con indicazione esplicita.

Una volta che l'articolo è accettato, l'autore riconosce all'editore il diritto alla pubblicazione. A pubblicazione avvenuta, qualora l'autore riscontri errori significativi o inesattezze nel manoscritto pubblicato, ha il dovere di comunicarlo tempestivamente al Direttore e al Comitato di Redazione, cooperando con gli stessi al fine di ritrattare o correggere il manoscritto.

I revisori

I revisori assistono il Direttore e il Comitato di Redazione nel processo di valutazione degli articoli rispettando i tempi comunicati dalla direzione. Gli articoli oggetto di revisione da parte del revisore non devono essere inficiati da conflitti d'interesse, nel qual caso il revisore ne informa la direzione.

Il revisore selezionato, qualora non si senta qualificato alla revisione del manoscritto assegnato o ritenga di non essere in grado di eseguire la revisione entro i tempi richiesti, deve dare formale rinuncia al Direttore.

I manoscritti ricevuti per la revisione devono essere trattati come documenti riservati. Essi non devono essere mostrati o discussi con chiunque non sia previamente autorizzato dal Direttore o dal Comitato di Redazione. La revisione deve essere condotta con obiettività. Non è ammesso criticare o offendere personalmente un autore. I revisori devono esprimere le proprie opinioni in modo chiaro e con il supporto di argomentazioni documentate. Al revisore è possibile indicare agli autori eventuali miglioramenti utili alla pubblicazione dei contenuti.

Il revisore segnala al Direttore somiglianze sostanziali tra il manoscritto oggetto d'esame e qualunque altro prodotto già pubblicato di cui è a conoscenza. Le informazioni o idee ottenute tramite la revisione dei manoscritti devono essere mantenute riservate e non utilizzate per altri scopi, se non quelli legati alla revisione, o vantaggio personale.